



COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO
Provincia di Novara

LA NOTA INTEGRATIVA – introduzione -

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D.lgs.118/2001 e dell'art. 11 comma 5 del D.lgs. 118/2011.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro e con quelli della restante Pubblica Amministrazione anche ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. La Nota Integrativa arricchisce il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte e, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO e LE LINEE GUIDA GENERALI

Il Ministero dell'Interno con decreto **in data 22 dicembre 2023**, ha prorogato **al 15 marzo 2024** il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026, sulla scorta di quanto approvato in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, nella seduta del 21 dicembre 2023.

Con **Legge n. 213 del 30/12/2023**, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 303, è stata approvata la Legge di Bilancio 2024.

Si riportano di seguito le principali disposizioni di interesse per i Comuni:

- *Misure per il sostegno degli indigenti e per gli acquisti di beni di prima necessità –Carta «Dedicata a te» (Art. 1, co. 2-6);*
- *Contributo straordinario per il primo trimestre 2024 ai titolari di bonus sociale elettrico (Art. 1, co. 14);*

- *Rifinanziamento del fondo CCNL per il personale pubblico per il triennio 2022-2024 (Art. 1, co. 27-29);*
- *Misure in materia di imposte (Art. 1, co. 44-45);*
- *Aliquota contratti locazione breve (Art. 1, co. 63);*
- *Proroga semplificazioni per affidamento progettazione (Art. 1, co. 70);*
- *Norma interpretativa esenzione IMU enti non commerciali (Art.1 co. 71);*
- *Proroga per delibere aliquote IMU (Art. 1, co. 72-74);*
- *Incremento della misura di supporto per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido (Art. 1, co. 177);*
- *Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità (Art. 1, co. 210-216);*
- *Fondo disabilità (Art. 1, co. 211);*
- *Finanziamento di interventi in materia di investimenti, infrastrutture e trasporti (Art. 1, co. 302);*
- *Bando periferie (Art. 1, co. 303);*
- *Rifinanziamento del Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche (Art. 1, co. 304);*
- *Semplificazione gestione finanziaria PNRR (Art. 1, co. 479);*
- *Sostegno finanziario per enti al termine della procedura di dissesto finanziario (Art. 1, co. 480-483);*
- *Progettazione enti locali (Art. 1, co. 485);*
- *Rimodulazione Fondo di solidarietà comunale e istituzione del Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi (Art. 1, co. 494-501);*
- *Misure in favore di piccoli comuni, aree interne e aree territoriali svantaggiate (Art. 1, co. 502-503);*
- *Revisione della spesa (Art. 1, co. 533-535);*
- *Fondi per enti locali: infrastrutture e sociale (Art. 1, co. 551-553);*

Le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle indicazioni ed alle linee guida fornite all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) predisposto con deliberazione di Giunta Comunale **n. 93 del 15/11/2023** e approvato con delibera di Consiglio Comunale **n. 02 in data 16/01/2024** tenendo dunque conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno **2024** e per il triennio **2024/2025/2026**.

In data **10/10/2023** il Consiglio dell'Istituzione Museo del Rubinetto e della sua tecnologia ha approvato il bilancio di previsione **2024/2025/2026**.

In data **28/11/2023** il Consiglio dell'Azienda Speciale Farmaceutica ha approvato il budget previsionale **2023/2024/2025/2026**.

Alla data di deposito degli schemi di bilancio non risulta effettuata la determinazione del FPV di parte corrente ed in conto capitale derivante dalla gestione esercizio finanziario **2023**, che quindi sarà oggetto di successiva variazione nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 175 del D.Lgs. 267/00; pertanto il FPV attualmente iscritto nella parte entrata consegue alle poste iscritte nel riaccertamento dei residui effettuato anno 2023

La Giunta Comunale ha poi assunto le seguenti deliberazioni:

- "Approvazione del verbale di chiusura al 31.12.2023 e determinazione dell'avanzo presunto vincolato";
- "Destinazione per l'anno 2024 dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada. Art. 208 del C.S.";
- "Servizi pubblici a domanda individuale. Individuazione dei servizi e dei costi. Determinazione o conferma nuove tariffe o contribuzioni per l'anno 2024";
- "Conferma delle tariffe per l'anno 2024 del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Canone unico)";
- "Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività terziarie. Anno 2024".
- "Attribuzione valori base di riferimento per le aree edificabili ai fini Imu".

Inoltre per quanto concerne la spesa:

- le previsioni della spesa corrente sono state determinate in misura tale da assicurare il consolidamento e potenziamento della generalità dei servizi in un quadro di eliminazione di sprechi ed inefficienze;
- le previsioni di spesa per il personale di ruolo sono state formulate sulla base del vigente contratto collettivo di lavoro, dei dipendenti in servizio **al 31.12.2023**, nel rispetto del vincolo di spesa sul personale;

Con l'entrata in vigore del Dpr 81/2022 gli enti locali sono chiamati a coordinare il nuovo Piao con gli adempimenti che lo stesso ha assorbito. Tra questi un ruolo fondamentale nella gestione delle risorse umane è svolto dalla programmazione triennale del fabbisogno di personale, ora trasfusa nel Piano integrato di attività e organizzazione.

Pertanto in questa fase si riportano i dati relativi alla capacità assunzionale sulla base delle norme vigenti, demandando al successivo PIAO la programmazione del fabbisogno specifica per il **2024/2026**.

Il Comune di **San Maurizio d'Opaglio** registrando una popolazione al 31.12.2022 di n. **2969** abitanti appartiene alla fascia demografica **D**. In base alla Tabella 1 dell'art. 4, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di massima spesa del personale corrispondente è pari **al 27,20%**.

Il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti nette è pari **al 24,94%** come nel prospetto dimostrato:

	ANNI	VALORE
Spesa di personale al netto IRAP - ultimo rendiconto di gestione approvato	2022	636.967,06
	2020	2.573.502,79
	2021	2.464.893,83
Entrate correnti - rendiconti di gestione dell'ultimo triennio	2022	2.664.360,27
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		2.567.585,63
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2022	13.468,00
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		2.554.117,63
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette		24,94%

Il rapporto risulta al di sotto del valore soglia previsto per la fascia demografica di appartenenza.

Si riporta il dettaglio della spesa storica del personale:

VOCE	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
SPESA ex INTERVENTO 01	675.937,58	675.226,02	639.921,42	635.475,42	607.491,93	634.266,11	664.693,06	644.923,99	653.589,27	606.768,17	634.089,23	636.967,06
ALTRE SPESE ex intervento 03												
IRAP ex intervento 07	46.414,10	44.619,05	39.957,94	39.267,33	39.233,25	40.147,56	39.673,71	40.364,80	43.325,40	38.237,34	37.727,71	42.631,65
TOTALE	722.351,68	719.845,07	679.879,36	674.742,75	646.725,18	674.413,67	704.366,77	685.288,79	696.914,67	645.005,51	671.816,94	679.598,71
RIMBORSO PERSONALE IN CONVENZIONE	94.111,26	84.987,20	105.498,81	107.254,39	103.291,71	104.001,67	106.375,05	114.408,71	120.293,83	118.355,16	140.747,18	132.822,92
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	94.111,26	84.987,20	105.498,81	107.254,39	103.291,71	104.001,67	106.375,05	114.408,71	120.293,83	118.355,16	140.747,18	132.822,92
TOTALE	628.240,42	634.857,87	574.380,55	567.488,36	543.433,47	570.412,00	597.991,72	570.880,08	576.620,84	526.650,35	531.069,76	546.775,79
TOTALE SPESA MEDIA PERSONALE CERTIFICATA NEL TRIENNIO 2011/2013												612.492,95

Infine occorre verificare la media delle spese di personale sostenute nel triennio 2011/2013:

	Media 2011/2013	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	612.492,95	600.600,00	605.900,00	606.100,00
Spese macroaggregato 103		31.000,00	31.000,00	31.000,00
Irap macroaggregato 102		41.000,00	41.000,00	41.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		-	-	-
Totale spese di personale (A)		672.600,00	677.900,00	678.100,00
(-) Componenti escluse (B)		113.000,00	113.000,00	113.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B		559.600,00	564.900,00	565.100,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

- è stata verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nell'allegato al Bilancio di previsione finanziario ex D.Lgs. 118/2011;
- lo stanziamento del fondo di riserva ammontante ad **€. 12.240,00 nel 2024** pari allo **0,50 %** del totale delle spese correnti rientra nei limiti di cui all'art. 166 del D.Lgs. 267/2000;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad **€ 15.059,90 nel triennio 2024/2026** è stato determinato secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., e risulta conforme al valore minimo di legge;
- lo stanziamento del fondo riserva di cassa rientra nei limiti di legge;
- è stato altresì previsto prudenzialmente un fondo per rinnovi contrattuali futuri pari ad **€. 2.400,00 nel 2024, € 7.700,00 nel 2025, € 7.900,00 nel 2026**, oltre che un fondo garanzia debiti commerciali per **€ 1.500,00 nel 2024/2025/2026**, anche se l'Ente, sulla base delle risultanze contabili e degli indicatori sulla tempestività dei pagamenti non vi sarebbe tenuto
- negli stanziamenti dello schema di bilancio in approvazione sono state operate le riduzioni alle spese per relazioni pubbliche, convegni giornate e feste celebrative, mostre, pubblicità e di rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, formazione, acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture secondo le diverse percentuali dettate dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e dell'art. 5 comma 2 del D.L.95/2012 come modificato dall'art. 15 c. 1 D.L. 66/14;
- le spese di investimento sono state previste nell'ammontare consentito dalle modalità di finanziamento che si prevede di poter reperire e come meglio descritto nei prospetti indicati successivamente;

Al bilancio di previsione finanziario **2024 – 2026** è allegata la documentazione amministrativa e contabile indicata dall'art. 172 comma 1 D.Lgs. 267/00 e dall'art. 11 comma 3 D.Lgs. 118/2011 relativamente al Bilancio ex modello D.P.R. DPR 194/1996, dalla quale risulta in particolare:

- che sono stati individuati i servizi a domanda individuale definiti ai sensi dell'art. D. M. 31.12.1983 e che gli stessi hanno un livello di copertura nei limiti di legge come dimostrato dal prospetto allegato al bilancio di previsione;
- che il costo complessivo di smaltimento di rifiuti solidi urbani sarà coperto dai proventi del servizio nella misura del 100%;
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 del medesimo art. 11;

Sulla base di quanto sopra esposto, è stato elaborato lo schema di bilancio con le seguenti risultanze finali:

ENTRATA	2024	2025	2026
<i>TITOLO I entrate tributarie</i>	€ 1.825.200,00	€ 1.805.200,00	€ 1.795.200,00
<i>TITOLO II entrate da contributi e trasferimenti correnti</i>	€ 140.800,00	€ 140.800,00	€ 140.800,00
<i>TITOLO III entrate extratributarie</i>	€ 644.300,00	€ 646.300,00	€ 645.800,00
<i>TITOLO IV entrate da alienazioni, trasferimenti capitale...</i>	€ 740.000,00	€ 105.000,00	€ 105.000,00
<i>TITOLO V entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
<i>TITOLO VI entrate da accensioni di prestiti</i>	€ 150.000,00	€ -	€ -
<i>TITOLO VII entrate da anticipazione di tesoreria</i>	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
<i>TITOLO IX partite di giro</i>	€ 626.000,00	€ 626.000,00	€ 626.000,00
<i>avanzo di amministrazione applicato</i>		€ -	€ -
<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	€ -		€ -
TOTALE	€ 6.126.300,00	€ 5.323.300,00	€ 5.312.800,00

SPESA	2024	2025	2026
<i>TITOLO I spese correnti</i>	€ 2.432.700,00	€ 2.431.200,00	€ 2.440.800,00
<i>TITOLO II spese in c/capitale</i>	€ 890.000,00	€ 105.000,00	€ 105.000,00
<i>TITOLO III spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
<i>TITOLO IV rimborso di prestiti</i>	€ 177.600,00	€ 161.100,00	€ 141.000,00
<i>TITOLO V chiusura anticipazione di tesoreria</i>	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
<i>TITOLO VI partite di giro</i>	€ 626.000,00	€ 626.000,00	€ 626.000,00
TOTALE	€ 6.126.300,00	€ 5.323.300,00	€ 5.312.800,00

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

I postulati del sistema di bilancio, o principi contabili, sono disposizioni tecniche di attuazione e di integrazione dell'ordinamento finanziario e contabile, formulati nel rispetto delle norme e secondo le finalità volute dal legislatore.

Si distinguono in postulati contabili o principi contabili generali e principi contabili applicati.

I postulati contabili costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui deve informarsi l'intero sistema di bilancio.

I principi contabili applicati specificano i singoli istituti definiti nell'ordinamento e identificano i corretti adempimenti in coerenza con le indicazioni generali dei postulati.

I postulati, così come i principi contabili applicati, sono soggetti ad evoluzione nel tempo e conseguentemente a revisione costante da parte del legislatore, al fine di rispondere alle mutevoli esigenze dei destinatari dei bilanci in merito alla qualità dell'informazione e l'attendibilità dei valori espressi, in conformità ai cambiamenti socio-economici del paese.

Il T.U.E.L. all'art. 151 comma 1 individua i postulati che devono essere osservati in sede di programmazione ma che hanno valenza generale e riguardano quindi tutto il sistema di bilancio.

A seguito dell'introduzione del D.lgs. 118/2011 l'articolo 151, così come l'art 162 rubricato "Principi del Bilancio", rimanda l'individuazione dei principi contabili generali ed applicati agli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione **2024-2026** rispettano pertanto i principi contabili che sono il principio dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità e della costanza, della comparabilità e della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio, della competenza finanziaria, della competenza economica, della prevalenza della sostanza sulla forma.

Inoltre con gli allegati 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 vengono confermati per l'anno **2024** gli ulteriori principi contabili definiti "applicati", che sono:

1. Principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1)
2. Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2)
3. Principio contabile applicato della contabilità economica patrimoniale (allegato 4/3)
4. Principio contabile applicato del bilancio consolidato (allegato 4/4)

Come disposto dal D.lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.lgs. 126/2014, all'art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

*ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE
DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE*

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento dei investimenti determinanti;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Di seguito viene presentata la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al **31/12/2023**:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	313.195,42
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	234.642,73
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	3.956.071,49
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	3.984.258,94
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	519.650,70
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	150.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	369.650,70

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	19.532,01
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2023. (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	7.830,98
	B) Totale parte accantonata	27.362,99
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	105.588,50
	Vincoli derivanti da trasferimenti	26.125,72
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	131.714,22
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	210.573,49
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO

Si riporta di seguito il prospetto degli investimenti previsti nel triennio **2024/2026** con la relativa previsione di entrata:

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2024 €.</i>	<i>Anno 2025 €.</i>	<i>Anno 2026 €.</i>
Manutenzione straordinaria edifici comunali Cap. 3022	Proventi delle concessioni edilizie	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Incarichi professionali esterni Cap. 3060	Proventi delle concessioni edilizie	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Manutenzione straordinaria impianti sportivi Cap. 3406	Proventi delle concessioni edilizie	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Messa in sicurezza viabilità Cap. 3473/2	Proventi delle concessioni edilizie Contributo legge bilancio 2022	30.000,00	25.000,00	25.000,00
Interventi vari sul territorio Cap. 3058/99	Proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Interventi di protezione civile Cap. 8730	Proventi delle concessioni edilizie	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Realizzazione tombe di famiglia e loculi Cap. 3400	Proventi da concessioni cimiteriali	150.000,00	-	-
Interventi di efficientamento Cap. 3474/1	Contributo statale Legge bilancio 2020	50.000,00	-	-
Sistemazione Piazza Martiri Cap. 3054	Contributo Statale	400.000,00	-	-
Sistemazione tetto scuola primaria Cap. 3132	Mutuo	80.000,00		
Sistemazione tetto scuola dell'infanzia Cap. 7030	Mutuo	70.000,00		
Acquisto scuolabus Cap. 7470	Proventi delle concessioni edilizie	30.000,00		
Totale		890.000,00	105.000,00	105.000,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In particolare come da disposizioni di legge sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

- **2024 (100%) € 15.059,90**
- **2025 (100%) € 15.059,90**
- **2026 (100%) € 15.059,90**

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito proporzionalmente in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di

esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale vincolato anche a caistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

Alla data di deposito degli schemi di bilancio non risulta effettuata la determinazione del FPV di parte corrente ed in conto capitale derivante dalla gestione esercizio finanziario **2023**, che quindi sarà oggetto di successiva variazione nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 175 del D.Lgs. 267/00; pertanto il FPV attualmente iscritto nella parte entrata consegue alle poste iscritte nel riaccertamento dei residui effettuato nel 2023

*GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI
ALTRI SOGGETTI*

L'Ente non ha prestato alcuna garanzia a favore di altri soggetti.

ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

CONSORZI

Nome	Attività	%
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali	Gestione servizi sociali	7,20
Consorzio Medio Novarese	Gestione dei rifiuti	2,30
Consorzio Colonie Climatiche	Gestione soggiorni stagionali	0,67

SOCIETA' DI CAPITALI - ALTRI ENTI

Nome	Attività	%
Acqua Novara Vco Spa	Gestione servizio idrico integrato	0,6472
Acque Cusio Srl	Gestione depurazione	14
Distretto Turistico dei Laghi S.C.R.L	Attività promozione turismo	0,08
Istituto Storico della Resistenza Novara e VCO	Attività socio - culturali	0,35

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE

ENTI PUBBLICI VIGILATI

Nome	Attività	%
Azienda Speciale Farmaceutica	Farmacia Comunale	100
Istituzione Museo del Rubinetto	Servizio culturali	100